

Le Sante Messe della Settimana

Sabato 17	17.30	Luigia Grizzo, Renata e Marino Gallovich, Francesco Dino, Berengaria Giuseppe
Domenica 18	09.00	Libera da intenzioni
	11.00	De Filippo Guido e Clara, Ermenegildo, Maria, Oscar ed Antonietta, Saveria
Lunedì 19	18.00	Libera da intenzioni
Martedì 20	14.30	Funerale di Antonietta Bortolusso
Mercoledì 21	08.30	Lucio, Irma, Libero da Sie, Def.ti Francescutti, Pietro e Dorotea
Giovedì 22	18.00	Silvano e Angelo
Venerdì 23	18.00	Tosoni Maria
Sabato 24	17.30	Def.ti Fam.glie Giugni, Sanvito e Marro-ne, Renata e Marino Gallovich, Fernando, Ferdinando e Vittoria, Mario Valvasori
Domenica 25	09.00	Libera da intenzioni
	11.00	Libera da intenzioni

ATTENZIONE: Le Sante Messe Feriali sono celebrate nella Cappella "Santa Chiara" alla sera ore 18.00, tranne il mercoledì che è celebrata al mattino alle 08.30. In presenza di funerali la Messa non sarà celebrata. Le intenzioni sono spostate al giorno successivo.



La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Tel.: 0434247518 www.parrocchiasanfrancescopordenone.it

18 gennaio 2015 – 2^a domenica del Tempo Ordinario

LETTURE: Sam 3,3-10.19 Sal 39 Cor 6,13-15.17-20 Gv 1,35-42

Un Vangelo che profuma di libertà, di spazi e cuori aperti: Giovanni indica un altro cui guardare, e si ritrae; due discepoli lasciano il vecchio maestro e si mettono in cammino per sentieri sconosciuti dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, eccetto una immagine, una metafora folgorante: ecco, l'agnello di Dio! Ecco l'animale dei sacrifici, l'ultimo nato del gregge che viene immolato presso gli altari, ecco l'ultimo ucciso perché nessuno sia più ucciso. Ma nelle parole di Giovanni sta anche la novità assoluta, il capovolgimento totale del nostro rapporto con Dio. In tutte le religioni il sacrificio consiste nell'offrire qualcosa (un animale, del denaro, una rinuncia...) al Dio per ottenere in cambio il suo favore. Con Gesù questo contratto religioso è svuotato: Dio non chiede più sacrifici, ora è Lui che viene e si fa agnello, vale a dire sacrifica se stesso; Gesù non prende nulla, dona tutto.



Dal 18 al 25 gennaio 2015

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Dammi un po' d'acqua da bene" (Gv 4,7): è questo il titolo della prossima Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, per la nostra diocesi, un'altra occasione per riprendere e sviluppare il piano pastorale dell'anno che fa riferimento proprio all'incontro i Gesù

con la samaritana. Una felice coincidenza. Del brano del Vangelo in questione, vengono rimarcati due aspetti, caratterizzanti la settimana: il primo, legato ad un Gesù stanco che chiede da bere; il secondo, legato al dono che Gesù desidera offrire alla donna, espresso come una promessa: *“Se tu conoscessi il dono di Dio”*.

Gesù stanco può rappresentare tante situazioni di vita, sua e nostra, visto che Gesù oggi vive nella Chiesa, anzi nelle Chiese. Rivela la sua umanità, ma anche sue preoccupazioni. Non è facile la sua missione, i contrasti, le incomprensioni, i rifiuti sono tanti, troppi. Almeno tu, sembrerebbe dire alla samaritana, stammi a sentire, dammi da bere, offrimi la tua attenzione, non perdere l'occasione che ti viene data per raccogliere la tua vita attorno a Dio, la sua presenza e il suo amore. Questa richiesta rivela anche la difficoltà della Chiesa, delle Chiese, nell'annunciare il Vangelo oggi, in un mondo frammentato e diviso, in lotta anche aperta, come avviene in tante parti del mondo, drammaticamente espressa nell'attentato di Parigi. Non solo nell'annunciare il Vangelo, prima ancora nel vivere la comunione fra le Chiese. La divisione dei cristiani in diversi ruscelli di appartenenza confessionale torna come una terribile stonatura, oggi più che mai incomprensibile. Il mondo va a rotoli e le Chiese pensano ai loro successi di parte! Se le Chiese potessero dirsi l'una all'altra, in compagnia del Signore Gesù che è e rimane il loro centro: *“Dammi un po' di acqua da bere!”*, saremmo sulla strada giusta. Ognuna si arricchirebbe dei tesori dell'altra e, ciò che più conta, insieme riuscire a testimoniare con più credibilità

Le Chiese del nostro territorio si sono ritrovate per preparare insieme alcuni momenti di preghiera ecumenica: il primo, martedì 20 gennaio, alle ore 20.30, presso la parrocchia di Tamai, sul tema: *“Gesù era stanco di camminare”*; il secondo, venerdì 23 gennaio, alla stessa ora, a Pordenone presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista di viale Grigoletti, sul tema: *“L'acqua che io gli darò ... sorgente di vita eterna”*. Ma è soprattutto nelle singole comunità che la preghiera ecumenica deve trovare un coraggioso riscontro.

VITA DI COMUNITÀ

Venerdì 23 alle ore 20.30 nella sala perlunata **riunione dei genitori dei bambini di IV elementare** che si preparano alla S. Messa di Prima Comunione.

Ricordiamo che è possibile porre le proprie **intenzioni di preghiera** nell'apposita scatola ai piedi di San Francesco. Il gruppo “Ruah” del Movimento dello Spirito si impegna a intercedere nell'incontro di preghiera del martedì.

ANTICIPAZIONI

Parte il **percorso per gli adulti che desiderano celebrare il Sacramento della Cresima**. Per la città di Pordenone sarà proposto a Torre - chiesa dei Santi Ilario e Taziano il lunedì sera dalle 20.30 a partire dal 2 febbraio. Per iscriversi chiamare l'Ufficio Catechistico al n° 0434 221221

Da febbraio la **Santa Messa feriale alle ore 08.30** del mercoledì passa al martedì.

In occasione della Festa dell'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes e Giornata dell'ammalato, sarà possibile ricevere il **Sacramento dell'Unzione degli Ammalati**. Si avvisa che chi desidera accostarsi a tale Sacramento ed è nelle situazioni previste dal rito, è tenuto a partecipare alla catechesi di sabato 7 febbraio alle ore 15.30 in oratorio e nella stessa sede gli sarà rilasciato l'apposito pass.